

Monza, fine settembre 1947

8752.1

A Gabriella Mistral
poetessa cilena

Ho letto l'articolo pubblicato sul numero di settembre di "L'EUROPEO QUALUNQUE": Grandezza dell'Italia Povera, che porta l'armonioso nome latino di Gabriella Mistral.

Chi la scrive, nobile e cara signora è un pubblicista, già dipendente di un Ente pubblico allontanato dall'impiego.

Motivo: avere coltivato più che una fede politica, un esacerbato sentimento di amor patrio e di italianità.

Colpevole di aver esaltato in prosa e in versi attraverso giornali e riviste e altre pubblicazioni letterarie, una razza che voleva affermarsi nel consenso delle altre nazioni, conquistandosi (popolo povero e prolifico) un posto di uguaglianza economica e morale.

Tradita, umiliata e vinta dalla strapotenza delle nazioni privilegiate per oro e materie prime, l'Italia vive ora uno dei periodi oscuri della sua storia, fisso lo sguardo all'avvenire ch'è fosco e incerto.

Vittima come altre decine di migliaia di cittadini di un rivolgimento economico-politico la mia aspirazione si volge ora all'amica Repubblica Sud-Americana che tanta parte ha già avuto nella riabilitazione del mio paese e nella sua ricostruzione. La mia aspirazione si volge al Cile, ove troverei ne sono certo quelle possibilità essenziali agli elementari bisogni della vita per me, per mia moglie, per i miei piccoli figli, poichè il riscatto dal bisogno e dal dolore è la mia ispirazione; un sogno di umana fratellanza.

Per salvare la mia morale indipendenza, per non essere di nuovo vittima di utopistiche ideologie estromiste, per non prostituire la mia intelligenza e la mia libertà di coscienza a un invadente mondo materialistico ricorro a lei signora.

Alla poetessa cilena che ama questo sventurato paese, a Gabriella Mistral che meglio d'ogni altro comprende, anima sensibile, per quelle affinità elettive che accomunano coloro che grandemente sentono e grandemente soffrono, lo scrivente che disperatamente anela a questa ideale evasione per il paese delle Ande - chiede interessamento.

Al fine di ottenere una richiesta diretta di lavoro e un permesso di sbarco per Valparaiso, Un qualsiasi onesto lavoratore che consenta a una giovane indigente famiglia il diritto datoci per legge divina di vivere la vita. -

Francesco TALASSI

Via Carcano, 5 - M O N Z A -

Provincia di Milano (Italia)

*M.
Francesco Talassi*

**[Carta] 1947 sett., Monza, Italia [a] Gabriela Mistral
[manuscrito] Francesco Talassi.**

AUTORÍA

Talassi, Francesco

FORMATO

Manuscrito

DATOS DE PUBLICACIÓN

[Carta] 1947 sett., Monza, Italia [a] Gabriela Mistral [manuscrito] Francesco Talassi. 1 h. ; 28 cm. + Curriculum vitae (1 h. ; 22 cm.)

FUENTE DE INFORMACIÓN

[Biblioteca Nacional Digital](#)

INSTITUCIÓN

[Biblioteca Nacional](#)

UBICACIÓN

Avenida Libertador Bernardo O'Higgins 651, Santiago, Región Metropolitana, Chile